

OTTAVA DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO



Disegno realizzato dai detenuti della Casa di Reclusione di Spoleto



SIMBOLO: L'OCCHIO



VANGELO

Clicca qui

Il Vangelo visto con gli occhi di Marco (12 anni)

CINEMARCO...

Dal Vangelo secondo Luca

Lc 6, 39-45

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli una parabola: «Può forse un cieco guidare un altro cieco? Non cadranno tutti e due in un fosso? Un discepolo non è più del maestro; ma ognuno, che sia ben preparato, sarà come il suo maestro.

Perché guardi la pagliuzza che è nell'occhio del tuo fratello e non ti accorgi della trave che è nel tuo occhio? Come puoi dire al tuo fratello: «Fratello, lascia che tolga la pagliuzza che è nel tuo occhio», mentre tu stesso non vedi la trave che è nel tuo occhio? Ipocrita! Togli prima la trave dal tuo occhio e allora ci vedrai bene per togliere la pagliuzza dall'occhio del tuo fratello. Non vi è albero buono che produca un frutto cattivo, né vi è d'altronde albero cattivo che produca un frutto buono. Ogni albero infatti si riconosce dal suo frutto: non si raccolgono fichi dagli spini, né si vendemmia uva da un rovo. L'uomo buono dal buon tesoro del suo cuore trae fuori il bene; l'uomo cattivo dal suo cattivo tesoro trae fuori il male: la sua bocca infatti esprime ciò che dal cuore sovrabbonda.



MESSAGGIO CATECHETICO

È un brano di Vangelo particolare questo. Che costituisce per ogni genitore, un autentico esame di coscienza.

"Può un cieco guidare un altro cieco? Non cadranno tutti e due in un fosso?" ci chiede Gesù.

È una domanda scontata. Certamente un cieco non può guidare un altro cieco. Ma tu padre, come genitore e custode della tua famiglia, che guida sei per tua moglie e per i tuoi figli?

E tu madre, come genitore e custode della tua famiglia, quale luce emani all'interno di essa?

In che modo siete guida, e luce, per i vostri figli? Che tipo di uomini, e quale tipo di donne saranno i vostri figli in un prossimo futuro?

Perché da grandi, essi, rischiano di cadere "in un fosso", come dice la Parola, e di farsi male.

Oggi, purtroppo, per molti genitori, la cosa più importante per i loro figli è che siano belli, ben in salute, con il fisico scolpito. Che siano ben vestiti. E per il futuro, che abbiano tanti soldi nel conto corrente. Belli e vincenti. Questo è ciò che trasmettono come valori. Ma valori non sono.

Per molti genitori, seguendo le mode del momento propagandate da giornali e televisioni,

è importante solo la "sanità" e non la "santità" dei propri figli. Che sono poi sempre giustificati anche quando compiono azioni che da giustificare non sono. Date ai vostri figli valori veri, genitori cari.

Valori come quelli della solidarietà e l'amicizia. Insegnate loro che non tutti i mezzi sono leciti per raggiungere i risultati che si prefiggono. Insegnate loro che l'amore vero esiste e che può durare tutta la vita, anche se a voi è andata male. Insegnate l'onestà. Insegnate il valore della fatica. Insegnate loro il timore di Dio. E darete loro esempio e luce. Capacità di discernere il bene dal male. Quando si troveranno a camminare nella via della vita, sapranno quali sentieri prendere e quali no. Non cadranno in un fosso. Neppure in un dirupo. E voi ne avrete merito. Buona domenica benedetta!

ATTIVITA' / GIOCO



Il Santo Padre ci ha detto:

“BISOGNA PARLARE AI FIGLI, GIOCARE CON LORO, ESSERE COMPLICI”

Proviamo a farlo... cantiamo con loro!!

**Clicca qui e
DIVERTITEVI!**

1. <https://www.youtube.com/watch?v=FKQewcqCiyI>
2. <https://www.youtube.com/watch?v=QMf83eazDrw>